

OIL&NONOIL: “FIT FOR 55” SIA NEUTRALE, IL SETTORE CHIEDE DI VALORIZZARE LE FONTI NAZIONALI

Verona, 26 novembre 2021 - Il pacchetto di proposte legislative “Fit for 55”, adottato dalla Commissione europea per ridurre entro il 2030 le emissioni di gas serra del 55 per cento rispetto ai livelli del 1990, è stato il tema del convegno conclusivo della 16ma edizione di Oil&nonOil, a Veronafiere: **“L’Europa verde e il futuro del mercato dell’energia”**. Che la transizione energetica sia, appunto, una transizione e che venga affrontata con un approccio neutrale dal punto di vista delle tecnologie: questa la richiesta dei rappresentanti del settore, compatto nel denunciare le criticità.

Alice di Pace, responsabile della comunicazione di Upei - The voice of Europe’s independent fuel suppliers, ha inviato un videomessaggio a sostegno della *“necessità di ridare centralità al concetto di neutralità tecnologica”* e di promuovere un metodo di valutazione dell’impatto ambientale basato sull’analisi del ciclo di vita.

Per **Sebastiano Gallitelli, segretario generale di Assopetroli-Assoenergia**, la revisione proposta dei limiti alle emissioni *“indirettamente decreta la fine del motore endotermico”* mentre *“dobbiamo arrivare a certificare i veicoli a motore endotermico alimentati con carburanti low carbon come veicoli a zero emissioni”*.

Marina Barbanti, direttrice generale dell’Unione energie per la mobilità (Unem), ha evidenziato la necessità di utilizzare più fonti possibili e valorizzare quelle nazionali, di non rinunciare al patrimonio di infrastrutture esistente e di rivolgersi a una domanda ampia, non a mercati di nicchia, anche nell’ottica dell’esportazione di tecnologie mature. Puntare su *“tecnologie con leadership che non sono europee e con problemi anche per le materie prime è una cosa che non comprendiamo”*, ha affermato riguardo all’elettrico.

Sulle alternative, i prodotti liquidi e gassosi che possono sostituire quelli fossili attualmente più usati, si sono espressi **Andrea Arzà, presidente di Federchimica-Assogasliquidi**, che ha invitato a considerare le peculiarità del territorio italiano, la nostra industria della componentistica, lo sviluppo del *“retrofit del Gpl e del metano”*; **Flavio Merigo, presidente di Assogasmetano**, e **Dante Natali, presidente di Federmetano**, a sostegno del biometano. Merigo ha anche sottolineato che occorre *“tenere conto di quello che sta succedendo da altre parti del mondo”* e Natali ha concluso che *“i motori endotermici non debbano morire e che i biocarburanti siano una soluzione necessaria”*.

Elio Ruggeri, vicepresidente di Assocostieri, pur riconoscendo del valore nel pacchetto *“olistico”* della Commissione, ha osservato che il Gnl è stato *“accettato come combustibile di transizione”*, mentre *“andrebbe riconosciuto come un combustibile strategico”*.

Le istanze del settore hanno trovato corrispondenze da parte degli esponenti politici intervenuti. **Vannia Gava, sottosegretaria del ministero della Transizione ecologica (Mite)**, ha inviato un messaggio in cui ha riconosciuto di trovare *“comprensibili gli allarmi delle aziende dell’automotive”*. *“Completare il passaggio delle automotive all’elettrico entro il 2035 semplicemente non è possibile se non al prezzo di chiudere le nostre aziende e regalare quote di mercato ad alcuni gruppi”*, ha ammesso. *“Dobbiamo difendere da cambiamenti troppo repentini tutte le imprese del vostro sistema che rappresenta un comparto fondamentale”*, ha dichiarato. Allo stesso modo **Massimo Berutti, membro della commissione Lavori pubblici, comunicazioni del Senato**, che ha chiuso i lavori, ha affermato che non si può non pensare *“ai processi, agli investimenti fatti, al tessuto di ogni Paese”*.

Competitività è stata la parola d’ordine di **Marco Campomenosi, membro della commissione per i Trasporti e il turismo (Tran) del Parlamento europeo**, per il quale l’Unione europea ha espresso *“una visione ideologica molto forte”* rispetto alla quale occorre *“introdurre correttivi”*. Come Italia, ha detto, bisogna individuare *“i settori su cui concentrare la nostra difesa”*, ad esempio il Gnl, e quelli ai quali si può rinunciare. Anche **Sara Moretto, membro della commissione permanente Attività produttive, commercio e turismo della Camera dei deputati**, ha invocato pragmatismo e promesso un impegno per

il “*mantenimento di settori industriali che sono stati e sono ancora strategici*”. **Luca Sut, membro della stessa commissione** della Camera, si è soffermato sull’opportunità di “*utilizzare il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per cercare di costruire una filiera italiana delle batterie*”, insistendo anche sull’aspetto del riciclo, in mancanza delle materie prime.

Oil&nonOil - Stoccaggio & Trasporto Carburanti

Energie, Carburanti & Servizi per la Mobilità

www.oilnonoil.it

[!\[\]\(0f848bbd71cef6b345273b16f905912a_img.jpg\) @Oilnonoil](#) | [!\[\]\(d873c0073cfd3b74a7c9b5ca09bad0c7_img.jpg\) @Oilnonoil](#) | [!\[\]\(9126fbb278b6412ee8b215b5e71dadba_img.jpg\) @Oilnonoil](#)

Servizio Stampa Veronafiere

T. +39 045 8298 223 - 210 - 350 • pressoffice@veronafiere.com

[!\[\]\(de95854c7ee024cfadc48187bbb781b2_img.jpg\) @veronafiere](#) | [!\[\]\(cef08d8c15d8a8acd5e25ab0d65432c3_img.jpg\) @pressVRfiere](#) | [!\[\]\(c244836fd67166dc60ebf5279a0f8377_img.jpg\) @veronafiere](#)

Agenzia Nova

Simone Cantarini

Cell. 328 1242114 | scantarini@agenzianova.com